



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.26 – INNOVAZIONE Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale – Servizio pesca e acquacoltura	
SCHEDA SINTETICA	
OGGETTO	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.26, intesa a promuovere l'innovazione nel settore della pesca, afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none">○ Misura 1.26 Innovazione
SOGGETTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none">● Organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione● Amministrazioni pubbliche in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione● Proprietari di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione● Associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione● Pescatori in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione● Armatori di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ammessi gli interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none">● sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione;● sviluppare o introdurre processi e tecniche nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione;● sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione;● sviluppare nuove tecnologie digitali finalizzate agli obiettivi della misura● sostenere i processi volti all'aumento del valore aggiunto anche attraverso l'ottenimento di marchi e/o brevetti limitatamente alla fase pre-competitiva;● sostenere iniziative per l'innovazione volte a migliorare, oltre le condizioni minime di legge, l'igiene o la qualità del prodotto;● sostenere iniziative che prevedono l'innovazione tecnologica per una pesca ecosistemica.



AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE14, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa:</p> <ul style="list-style-type: none">- interesse collettivo;- beneficiario collettivo 15;- elementi innovativi16, se del caso, a livello locale. <p>Tipi di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 %• Interventi attuati da beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/201417: aumento di 10 %• Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: aumento di 25%• Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20%
TERMINI	<p>Le domande possono essere presentate esclusivamente nelle finestre temporali attivate nei seguenti periodi:</p> <ul style="list-style-type: none">• fase 1: 16 marzo - 10 maggio 2017;• fase 2: 10 luglio - 8 settembre 2017;• fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione; - costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari ed attrezzature). <p><u>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari; - check--up tecnologici, sperimentazioni; - servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca; - investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie; - spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.; - spese per la costituzione di ATI/ATS; - viaggi e trasferte del personale non amministrativo; - utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing; - costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.). - spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. <p><u>Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; • spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. <p>Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.</p>
<p>PROCEDURA</p>	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>Ai fini del controllo, sia amministrativo che tecnico, Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 370.000,00.</p>
<p>RIFERIMENTI</p>	<p>http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511</p>



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.29 – PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO,
CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale**

SCHEMA SINTETICA

OGGETTO	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.29, intesa a sostenere la formazione professionale, l'apprendimento permanente e stimolare la divulgazione delle conoscenze contribuendo a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori nonché a promuovere il dialogo sociale, afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale -- art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014.
SOGGETTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pescatori ○ Armatori di imbarcazioni da pesca ○ Coniugi di pescatori autonomi, conviventi di pescatori autonomi ○ Organizzazioni che promuovono le pari opportunità ○ Operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:</p> <p>a) la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;</p> <p>b) collegamenti in rete e scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;</p> <p>c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate.</p> <p>Il sostegno di cui alla precedente lettera a) è concesso anche per la formazione di tirocinanti, disoccupati e di età inferiore ai 30 anni (Tirocini a bordo), in questo caso la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - può essere erogata esclusivamente a bordo di un peschereccio adibito alla pesca costiera artigianale, da un pescatore professionista di almeno 50 anni di età e può avere una durata massima di due anni, - deve essere formalizzata da un contratto tra il tirocinante e il proprietario del peschereccio. <p>Il sostegno di cui alle lettere a), b) e c) può essere concesso ai coniugi o ai conviventi⁴ di pescatori autonomi che non siano salariati e/o soci del pescatore e che partecipino abitualmente (alle condizioni previste dalla legislazione nazionale) all'attività del pescatore autonomo o svolgano compiti complementari.</p>
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>Il sostegno per la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria, nel caso in cui sia riservato alla formazione di tirocinanti, disoccupati e di età inferiore ai 30 anni, è concesso a pescatori professionisti per coprire la retribuzione del tirocinante e gli oneri connessi.</p> <p>Tale sostegno è calcolato a norma dell'articolo 67, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013, tenendo conto della situazione economica e del tenore di vita dello Stato membro interessato e non può superare l'importo massimo di 40.000 euro, per ciascun beneficiario nel periodo di programmazione.</p> <p>Per tutte quante le altre operazioni previste in seno alla misura, è prevista un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico</p>



	<p>V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti: - interesse collettivo; - beneficiario collettivo¹; - elementi innovativi, se del caso, a livello locale. In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014): TIPO DI INTERVENTI: -Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 % -Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 % Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica: - la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni; - la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni; - la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.</p>
<p>TERMINI</p>	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali: 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</u> - costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, formazione professionale, l'apprendimento permanente, tirocinio biennale, collegamenti in rete, dialogo sociale); - costi di investimento connessi all'attività di progetto (ad esempio, diffusione delle conoscenze, scambi di esperienze e buone pratiche). <u>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:</u> - investimenti in programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; - retribuzioni e oneri del personale dipendente; - spese per la costituzione di ATI/ATS; - viaggi e trasferte del personale non amministrativo; - utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing; - costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.); - spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida Spese Ammissibili (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. <u>Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:</u> - spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; - spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. Nel caso in cui il sostegno della misura sia erogato per la formazione di un tirocinante o, in alternativa, del coniuge e/o del convivente del pescatore professionale, il sostegno stesso si sostanzia nella retribuzione del collaboratore. Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. La retribuzione del tirocinante dovrà essere debitamente giustificata dalle copie conformi dei giustificativi di spesa attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità a favore del tirocinante.</p>



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>Ai fini del controllo, sia amministrativo che tecnico, Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 1.100.000,00
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA: 1.30 - DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO	
SCHEDA SINTETICA	
OGGETTO	Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.30, intesa a promuovere la diversificazione del reddito dei pescatori , afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
SOGGETTI AMMISSIBILI	Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)
PROGETTI FINANZIABILI	Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale della pesca, ad esempio: - investimenti a bordo; - turismo legato alla pesca sportiva - ristorazione; - servizi ambientali legati alla pesca; - attività pedagogiche relative alla pesca.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento. L'importo del sostegno concesso non può superare il 50% del budget previsto nel piano aziendale per ciascun intervento, secondo quanto previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) n. 508/2014. In ogni caso, l'importo del sostegno concesso per ciascun beneficiario non può essere superiore a 75.000 euro. È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di concessione del
TERMINI	La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali: 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture/imbarcazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -- per i quali non si può interrompere la catena del freddo -- esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); oppure
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
 - investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
 - adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
 - opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
 - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
 - spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico--fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
 - spese per la costituzione di ATI/ATS;
 - utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
 - acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
 - acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente.
- Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
- Segue una lista dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:
- spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.
- Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni,. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 498.559,76
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA: 2.48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) -
INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI
ALL'ACQUACOLTURA**

SCHEDA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, intesa ad aumentare la competitività ed il rendimento economico delle attività di acquacoltura, afferente alla Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. a) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. b) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. c) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. d) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. f) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. h) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 “Diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari”
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Imprese acquicole</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p><u>Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; - la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; - l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; - miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici; - investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; - la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari. <p><u>Sono altresì ammessi investimenti riguardanti</u> le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.</p> <p>Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (es. piscicoltura, avannotterie, molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva.</p> <p>A norma di quanto disposto dal Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (PO FEAMP 2014-2020) non sono finanziabili interventi per impianti relativi all'anguilla.</p>
<p>AGEVOLAZIONE CONCESSA</p>	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell'aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014. In deroga a quanto sopra esposto, si applica una modifica dei punti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico.</p> <p>I tipi di interventi:</p> <p>Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20%</p> <p>È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione di sostegno.</p> <p>In ogni caso, l'importo del sostegno concesso per ciascun beneficiario per il presente bando non può essere complessivamente superiore a 600.000 euro</p>



<p>TERMINI</p>	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <p>1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione; – costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, interventi di ampliamento e di ammodernamento ecc). <p><u>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware; – investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; – consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie; – spese per la costituzione di ATI/ATS; – spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc; – utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing; – costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio; – acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura; – spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche; – lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque; – opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori; – adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi); – acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. <p>Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> – spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile; – acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico; – spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura: <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; • spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale; • spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. <p>Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.</p>



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 3.803.598,17</p> <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" € 2.056.478,65• "Diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate" € 250.000,00• "Ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" € 500.000,00• "Miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici" € 249.279,88• "Investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura" € 249.279,88• "Diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari" € 498.559,76
RIFERIMENTI	<p>http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511</p>



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.26 par. 1, lett. e), i), j) – INVESTIMENTI
PRODUTTIVI DESTINATI ALL’ACQUACOLTURA - Assessorato dell’Agricoltura e riforma
agro-pastorale – Servizio pesca e acquacoltura**

SCHEDA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.48 par. 1, lett. e), i), j) dell’art. 48 Reg. (UE) n. 508/2014, intesa favorire una migliore integrazione del settore dell’acquacoltura con l’ambiente circostante, afferente alla Priorità n. 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti per la riduzione dell’impatto negativo o l’accentuazione degli effetti positivi sull’ambiente, nonché l’uso più efficiente delle risorse” ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. i) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti volti all’ottenimento di una considerevole riduzione nell’impatto delle imprese acquicole sull’utilizzo e sulla qualità delle acque “ ○ Misura 2.48 - art. 48, par. 1, lett. j) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Investimenti per la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l’allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l’utilizzo di acqua”
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Imprese acquicole</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p><u>Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti per la riduzione dell’impatto negativo o l’accentuazione degli effetti positivi sull’ambiente, nonché l’uso più efficiente delle risorse; - investimenti volti all’ottenimento di una considerevole riduzione nell’impatto delle imprese acquicole sull’utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d’acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica; - investimenti per la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l’allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l’utilizzo di acqua. <p>Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell’azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell’impresa di acquacoltura.</p> <p>Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l’esercizio di impianti quali quelli per piscicoltura, avanotterie, per acquacoltura estensiva del tipo molluschicoltura. A norma di quanto disposto dal PO non sono finanziabili interventi per impianti relativi all’anguilla.</p>
<p>AGEVOLAZIONE CONCESSA</p>	<p>La misura prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>In deroga a quanto sopra esposto, si applica una modifica dei punti percentuali dell’intensità dell’aiuto pubblico secondo quanto riportato nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <p>Tipi di interventi: Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20.</p>
<p>TERMINI</p>	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <p>1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio - 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.</p>



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni; - servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio, chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, ecc.);
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- sviluppo di progetti pilota;
- sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
- implementazione di metodi di produzione integrata;
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- conversione di allevamenti in policoltura;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:
 - spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale;
 - spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 900.000,00</p> <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">○ “Investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse” € 500.000,00○ “Investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque” € 200.000,00○ Investimenti per la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua” € 200.000,00
RIFERIMENTI	<p>http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511</p>



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 2.48 (k) – INVESTIMENTI
PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale**

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.48 par. 1, lett. k), dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, volta ad aumentare l'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia, afferente alla Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" par. 1, lett. k) dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 Aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione
SOGGETTI AMMISSIBILI	Imprese acquicole
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'aumento dell'efficienza energetica; – la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia. <p>Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.</p> <p>Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli per piscicoltura, avanotterie, per acquacoltura estensiva del tipo molluschicoltura. A norma di quanto disposto dal PO non sono finanziabili interventi per impianti relativi all'anguilla.</p>
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014. In deroga a quanto sopra esposto, si applica una modifica dei punti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico secondo quanto riportato nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <p>Tipi di interventi:</p> <p>Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 %.</p>
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio - 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni;
 - servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
 - investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
 - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
 - spese per la costituzione di ATI/ATS;
 - spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
 - utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
 - investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
 - investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
 - sviluppo di progetti pilota;
 - sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
 - opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
 - implementazione di metodi di produzione integrata;
 - conversione di allevamenti in policoltura;
 - adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
 - investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.
 - spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:
 - spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.
- Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a : € 317.732,09
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 2.56 (f)– MISURE RELATIVE ALLA SALUTE E
AL BENESSERE DEGLI ANIMALI**
Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.56 lett. f), intesa a compensare i molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale , afferente alla Priorità n. 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze. <ul style="list-style-type: none"> ○ Misure 2.56 relative alla salute e al benessere degli animali. Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale
SOGGETTI AMMISSIBILI	Imprese acquicole
PROGETTI FINANZIABILI	È ritenuto ammissibile l’intervento volto a compensare i molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale, se il tasso di mortalità supera il 20% oppure se la perdita dovuta alla sospensione dell’attività supera il 35% del fatturato annuo dell’impresa interessata, calcolato sulla base del fatturato medio di tale impresa nei tre anni civili che precedono l’anno in cui le attività sono state sospese.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	La misura prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014. La misura prevede una compensazione per la perdita di reddito calcolata come indicato al paragrafo 4) delle presenti Disposizioni Attuative specifiche di Misura “Calcolo della compensazione”.
TERMINI	La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali: 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.
PROCEDURA	L’istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive. I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l’acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 249.279,88
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.44 (art.29) – PESCA NELLE ACQUE INTERNE E FAUNA E FLORA NELLE ACQUE INTERNE - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE - Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

SCHEDA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 Reg. (UE) 508/2014), intesa a promuovere il capitale umano e volta ad accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività delle acque interne, afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale.
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne ○ Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne ○ Coniugi di pescatori autonomi ○ Organizzazioni che promuovono le pari opportunità ○ Operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p><u>Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:</u></p> <p>a) la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;</p> <p>b) collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;</p> <p>c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate.</p> <p>Il sostegno di cui alla precedente lettera a) è concesso anche per la formazione di tirocinanti, disoccupati e di età inferiore ai 30 anni (Tirocini a bordo), in questo caso la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - può essere erogata esclusivamente a bordo di un peschereccio adibito alla pesca costiera artigianale, da un pescatore professionista di almeno 50 anni di età e può avere una durata massima di due anni, - deve essere formalizzata da un contratto tra il tirocinante e il proprietario del peschereccio. <p>Il sostegno di cui alle lettere a), b) e c) può essere concesso ai coniugi o ai conviventi² di pescatori autonomi che non siano salariati e/o soci del pescatore e che partecipino abitualmente (alle condizioni previste dalla legislazione nazionale) all'attività del pescatore autonomo o svolgano compiti complementari.</p>



AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>Il sostegno per la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria, nel caso in cui sia riservato alla formazione di tirocinanti, disoccupati e di età inferiore ai 30 anni, è concesso a pescatori professionisti per coprire la retribuzione del tirocinante e gli oneri connessi.</p> <p>Tale sostegno è calcolato a norma dell'articolo 67, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013, tenendo conto della situazione economica e del tenore di vita dello Stato membro interessato e non può superare l'importo massimo di 40.000 euro per ciascun beneficiario nel periodo di programmazione.</p> <p>Per tutte quante le altre operazioni previste in seno alla misura, è prevista un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico paria al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- interesse collettivo; - beneficiario collettivo¹⁴;- elementi innovativi, se del caso, a livello locale, <p>In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014):</p> <p>TIPO DI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none">-Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di 30 %-Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 % <p>Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:</p> <ul style="list-style-type: none">- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none">1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017;2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017;3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione del l'operazione (ad esempio, formazione professionale, l'apprendimento permanente, tirocinio biennale, collegamenti in rete, dialogo sociale);
-costi di investimento connessi all'attività di progetto (ad esempio, diffusione delle conoscenze, scambi di esperienze e buone pratiche).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- investimenti in programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;;

- retribuzioni e oneri del personale dipendente;

- spese per la costituzione di ATI/ATS;

- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;

- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing

- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida Spese Ammissibili (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:

- spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

- spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.

Nel caso in cui il sostegno della misura sia erogato per la formazione di un tirocinante o, in alternativa, del coniuge del pescatore professionale, il sostegno stesso si sostanzia nella retribuzione del collaboratore.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 200.000
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.42 – VALORE AGGIUNTO, QUALITÀ DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale	
SCHEDA SINTETICA	
OGGETTO	<p><u>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.42, intesa a promuovere e incentivare la competitività della filiera di settore, afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.42 -Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate
SOGGETTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Armatori di imbarcazioni da pesca ○ Proprietari di imbarcazioni da pesca
PROGETTI FINANZIABILI	<p><u>Sono ritenuti ammissibili le seguenti tipologie di interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture; – investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell’intensità dell’aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <p>TIPO DI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 % -Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 % <p>Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) n. 772/2014, si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni; - la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni; - la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni. <p>È possibile l’erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell’importo totale dell’aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell’atto di concessione del sostegno</p>
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature);- investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca nonché il miglior uso possibile delle catture indesiderate e consentano di valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato. <p><u>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:<ul style="list-style-type: none">• spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -- per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); oppure• l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;- check-up tecnologici, sperimentazioni;- macchine per il trattamento del pescato;- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;- impianti frigoriferi;- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione,- conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;- retribuzioni e oneri del personale dipendente;- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);- acquisto di fabbricati;- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida Spese Ammissibili (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfaitariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. <p><u>Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;• spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. <p>Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente</p>
-------------------------------------	--



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 500.000,00
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.44 (art.26) – PESCA NELLE ACQUE INTERNE E
FAUNA E FLORA NELLE ACQUE INTERNE – INNOVAZIONE
Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro- pastorale**

SCHEDA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.44 (ai sensi dell’art. 26 Reg. (UE) 508/2014), intesa a sostenere lo sviluppo e la promozione dell’innovazione nel settore della pesca nelle acque interne afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.44 Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Innovazione
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione Enti pubblici in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione • Proprietari di imbarcazioni da pesca muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne, in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione • Associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione • Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne, in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione; – sviluppare o introdurre processi e tecniche nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione; – sviluppare o introdurre sistemi di gestioni e organizzativi nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione; – sviluppare nuove tecnologie digitali finalizzate alla misura; – accompagnamento delle imprese alla partecipazione a Programmi europei di ricerca, sviluppo e innovazione, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell’UE e favorendo la nascita e l’aggregazione di imprese; – sostegno ai processi volti all’aumento del valore aggiunto anche attraverso l’ottenimento di marchi e/o brevetti limitatamente alla fase pre-competitiva; – iniziative per l’innovazione volte a migliorare, oltre le condizioni minime di legge, l’igiene o la qualità del prodotto; – iniziative che prevedono l’innovazione tecnologica per una pesca ecosistemica.



AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE7, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico paria al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- interesse collettivo;- beneficiario collettivo⁸;- elementi innovativi⁹, se del caso, a livello locale. <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <p>I tipi di intervento :</p> <p>Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 %</p> <p>Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/20143: aumento di %10</p> <p>Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o</p>
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none">1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017;2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017;3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



SPESE AMMISSIBILI	<p><u>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione; – costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature). <p><u>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari; – check--up tecnologici, sperimentazioni; – servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca; – investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; – consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie; – spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico--fisiche, verifiche strutturali, rilievi geografici etc.); – spese per la costituzione di ATI/ATS; – viaggi e trasferte del personale non amministrativo; – utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing; – costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, – materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.). – spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. <p>Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; • spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. <p>Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente</p>
------------------------------	---

PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a : € 124.639,94
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.44 (art.30) – PESCA NELLE ACQUE INTERNE E
FAUNA E FLORA NELLE ACQUE INTERNE - DIVERSIFICAZIONE E
NUOVE FORME DI REDDITO
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale**

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.44 (ai sensi dell'art. 30 Reg. (UE) 508/2014), intesa a contribuire alla diversificazione del reddito dei pescatori dediti alla pesca nelle acque interne , afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze. <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.44 Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito.
SOGGETTI AMMISSIBILI	Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne
PROGETTI FINANZIABILI	Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale della pesca nelle acque interne, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> – investimenti a bordo; – turismo legato alla pesca sportiva nelle acque interne; – ristorazione; – servizi ambientali legati alla pesca nelle acque interne; – attività pedagogiche relative alla pesca nelle acque interne.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento. L'importo del sostegno concesso non può superare il 50% del budget previsto nel piano aziendale per ciascun intervento, secondo quanto previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) n. 508/2014. In ogni caso, l'importo del sostegno concesso per ciascun beneficiario non può essere superiore a 75.000 euro. È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno. È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.
TERMINI	La presentazione delle domande di sostegno è fissata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali: <ol style="list-style-type: none"> 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -- per i quali non si può interrompere la catena del freddo -- esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); oppure
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- retribuzioni e oneri del personale a bordo che partecipa alla diversificazione del reddito del pescatore;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico--fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici etc.);
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente.

Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;

- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida Spese Ammissibili (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfaitariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:

- spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.

Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 124.639,94
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/jj/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 1.44 (art. 42) – Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - VALORE AGGIUNTO, QUALITÀ DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE - Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.44 (ai sensi dell’art. 42 Reg. (UE) 508/2014), intesa a promuovere e incentivare la competitività della filiera di settore, afferente alla Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Misura 1.44 Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate
SOGGETTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne • Proprietari di imbarcazioni da pesca muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne.
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ritenuti ammissibili interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture; – innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell’intensità dell’aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni.</p> <p>Tipi di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 % • Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20%
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -- per i quali non si può interrompere la catena del freddo -- esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); oppure
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- check--up tecnologici, sperimentazioni;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- indagini/analisi preliminari;
- acquisto di fabbricati;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- spese generali: si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità Spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:

- spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo.

Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>Ai fini del controllo, sia amministrativo che tecnico, Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 124.639,94
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/ij/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 2.47 – INNOVAZIONE
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

SCHEMA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.47, intesa a promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura, afferente alla priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> Misura 2.47- Innovazione
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente; sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce; sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili; sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati; valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.
<p>AGEVOLAZIONE CONCESSA</p>	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE1, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico paria al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse collettivo; - beneficiario collettivo; - elementi innovativi, se del caso, a livello locale. <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014: aumento di 10 % -Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: aumento di 25% -Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 % <p>Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) n. 772/2014, si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni; - la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni; - la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.



TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <p>1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">– costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione– costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.). <p>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">– servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;– spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;– investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;– consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;– retribuzioni e oneri del personale dipendente;– spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;– spese per la costituzione di ATI/ATS;– viaggi e trasferte del personale non amministrativo;– spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;– spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;– spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;– utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;– costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);– spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso. <p>Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente misura:</p> <ul style="list-style-type: none">• spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese progettuali, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;• spese per garanzie fideiussorie connesse al pagamento di anticipazioni del contributo. <p>Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente</p>



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 124.639,94
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA
COMMERCIALIZZAZIONE**

Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

SCHEDA SINTETICA

<p>OGGETTO</p>	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 5.68, intesa a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura, afferente alla Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) • Organismi di diritto pubblico
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti allevati e acquicoli, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> i. specie con un potenziale di mercato; ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013; iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007; - promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando: <ul style="list-style-type: none"> i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012; ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente; iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi; iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti; - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni; - contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n.1379/2013; - redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione; - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per



<p>AGEVOLAZIONE CONCESSA</p>	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE1, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico paria al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse collettivo; - beneficiario collettivo⁸; - elementi innovativi⁹, se del caso, a livello locale. <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 % -Interventi attuati da beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014: aumento di 10 % -Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: aumento di 25% -Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20% <p>Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) n. 772/2014, si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni; - la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni; - la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni. <p>È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione di sostegno.</p>
<p>TERMINI</p>	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <p>1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, Show-cooking e degustazione prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico - didattiche creative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni)</p> <p>Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese elencate nel Decreto direttoriale n. 23460 del 18 novembre 2015 del MiPAAF. <p>Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.</p> <p>Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".</p>



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 758.811,44
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/jj/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511



**BANDO FEAMP 2014/2020 MISURA 5.69 – TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale**

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	<p>Sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 5.69, intesa a promuovere la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione, afferente alla Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Misura 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
SOGGETTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della sezione 2 del Reg.(UE) 1303/2013)
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti; - che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro; - che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano; - che si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali; - che si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007; - che portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>La misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.</p> <p>In deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo può essere applicata un'intensità dell'aiuto pubblico paria al 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa tutti i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse collettivo; - beneficiario collettivo¹⁰; - elementi innovativi¹¹, se del caso, a livello locale, <p>Si applicano, inoltre, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di 30 % -Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di 20 % <p>In ogni caso, l'importo del sostegno concesso per ciascun beneficiario non può essere superiore a 600.000 per il presente bando</p>
TERMINI	<p>La presentazione delle domande di sostegno è fissata dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) fino al 29 dicembre 2017, secondo le seguenti finestre temporali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fase 1: 16 marzo – 10 maggio 2017; 2) fase 2: 10 luglio – 8 settembre 2017; 3) fase 3: 6 novembre – 29 dicembre 2017.



**SPESE
AMMISSIBILI**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, acquisto attrezzature e/o ammodernamenti, dispositivi di sicurezza, adeguamenti strutturali ecc.).
Segue una lista indicativa delle spese ammissibili distinte per i diversi ambiti di applicazioni previsti dall'art. 69, par. 1 lett. a-f del Reg. (UE) 508/2014.
Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. a1:
- acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
- investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari; econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.
Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. b2, a condizione che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale
- segnali di soccorso;
apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, quali verricelli ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli.
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili,
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.
Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. c, d, e, f3:
- macchinari ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura;
- adeguamento/ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.
È considerata spesa ammissibile l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.
Spese generali (costi generali e costi amministrativi).



PROCEDURA	<p>L'istruttoria è avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno presso Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive.</p> <p>Ai fini del controllo, sia amministrativo che tecnico, Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.</p> <p>I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (concessione del sostegno, liquidazione, ecc) sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dal ricevimento della domanda, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a: € 4.985.597,60
RIFERIMENTI	http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=58511